



IL BRUTTO ANATROCCOLO

ORTO E MEZZO

Il progetto nasce su iniziativa della Cooperativa e si sviluppa grazie ad un contributo della Fondazione Enel Cuore Onlus. Si propone di promuovere l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, in particolare persone con disabilità, attraverso attività di agricoltura sociale che prevedono la produzione, lavorazione (laboratori) e commercializzazione di prodotti agricoli (GAS -Gruppo Acquisto Solidale).

Finalità: Lo scopo che muove questa iniziativa è quello di promuovere l'inclusione sociale dei cittadini, in particolar modo le fasce deboli, favorendone l'integrazione nei normali contesti della vita quotidiana, l'inserimento lavorativo, lo sviluppo di opportunità rispetto alle risorse esistenti nel territorio, la consapevolezza dei propri diritti di cittadinanza. Inoltre, si vuole sensibilizzare la comunità locale verso lo sviluppo di una cultura economica etica e solidale.

Attività:

- Attività di orticoltura;
- Laboratori socio-riabilitativi per persone con disabilità (Ortoterapia, Arteterapia, Manualità);
- Laboratori didattici nelle scuole del territorio;
- Tirocini per l'inserimento lavorativo;
- Creazione di gruppi di acquisto solidale (G.A.S.).



IL BRUTTO ANATROCCOLO

Modalità di erogazione e Organizzazione: Il Progetto si svolge nel territorio del Municipio III (ex IV), presso la Tenuta Redicicoli (Via della Bufalotta). La cooperativa ha a disposizione circa 1 ettaro di terreno agricolo. E' gestito da 2 operatori e 5 ragazzi con disabilità che si stanno sperimentando in tirocini di lavoro e percorsi di autoimprenditorialità inerenti l'agricoltura sociale. Le attività di orticoltura e i laboratori si svolgono dal lunedì al venerdì.

Accesso al servizio: la richiesta di inserimento nel servizio deve essere inoltrata alla Cooperativa Sociale Il Brutto Anatroccolo. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.anatro.it, area dedicata "Agricoltura Sociale".

Responsabile del Progetto: Valeria Gamberini